

L'articolo 25 del decreto-legge n. 66/2014 ha stabilito la data del 31 marzo 2015 per l'avvio obbligatorio dell'utilizzo della fattura elettronica nei rapporti tra i fornitori e gli enti locali.

In ottemperanza alla normativa vigente questa Amministrazione, a decorrere dal 31/03/2015, non accetta più fatture che non siano trasmesse elettronicamente.

L'art. 3 comma 1 del D.M. n. 55/2013 prevede che l'Amministrazione individui i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare il Codice Univoco Ufficio e a renderlo pubblico tramite il sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it).

Il Codice Univoco Ufficio è un dato obbligatorio della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo che consente al Sistema di Interscambio (Sdi), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

**Il Comune di Cellamare ha registrato un codice univoco dell'ufficio per ciascun servizio destinatario delle fatture elettroniche (l'ufficio destinatario è il servizio che ha ordinato l'acquisto o la prestazione); l'elenco dei codici univoci dei servizi comunali è allegato al presente comunicato ed è comunque sempre rilevabile dal sito internet dell'IPA ([www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)).**

Si raccomanda ai fornitori di riportare nei documenti contabili i seguenti elementi:

- il codice identificativo di gara (CIG) ove previsto dalle vigenti norme in materia di contratti pubblici/tracciabilità dei flussi finanziari;
- il codice univoco di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;
- il numero della determinazione con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno.